



Corriere

della Salute e Sicurezza

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI
#FRONTE DEL LAVORO
 SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



Notizie e segnalazioni
 in materia di salute e sicurezza
 sul lavoro, con link ai siti
 e ai documenti ufficiali

12 Top News

07
23

- Cambio al vertice Inail, insediato il Commissario straordinario Prof. Fabrizio D'Ascenzo
- Il D.L. 4 maggio 2023, n.48 è stato convertito con modifiche in legge 3 luglio 2023, n. 85
- Inail e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane: Innovazione per la salute e la sicurezza sul lavoro
- Primo soccorso, la formazione che salva la vita
- Industria alimentare italiana, nel 2021 denunciati oltre 11 mila infortuni e 33 casi mortali
- La sicurezza per studenti e personale delle scuole nella legge n. 85/2023
- Lavoratori alla guida: i fattori di rischio generali
- Condannata l'azienda per aver omesso di disporre un'adeguata segnaletica nel capannone adibito a carico e scarico di merci
- Ripreso il confronto al ministero del lavoro per la salute e sicurezza sul lavoro
 I resoconti dei primi due incontri del 22 giugno e del 5 luglio 2023



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 8/2023
 A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
 Redazione: Giovanni Luciano
 Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confisal.it



www.confisal.it

Corriere della Salute e Sicurezza



Cambio al vertice Inail, insediato il Commissario straordinario Prof. Fabrizio D'Ascenzo

[READ MORE ▶](#)

Un curriculum di tutto rispetto per il Commissario straordinario dell'Inail che, a seguito del commissariamento dell'Istituto da parte del Governo, ha assunto tutti i poteri precedentemente in capo a Presidente, Vice Presidente e Consiglio di Amministrazione con il compito di attuare la riforma della governance dell'Istituto prevista dal decreto legge del 10 maggio 2023. Si torna, quindi, a un unico organo monocratico che si interfacerà con il Direttore Generale, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza CIV e il Collegio dei Sindaci, in attesa, appunto, dell'attuazione della nuova governance che non prevederà più la figura del Direttore Generale quale Organo. Da parte nostra formuliamo i migliori auguri di buon lavoro al Professor D'Ascenzo e rivolgiamo un saluto affettuoso al Presidente Franco Bettini con il quale la Confsal ha interloquuto con reciproca stima e rispetto ringraziandolo ancora per la grande disponibilità che ci ha dimostrato. Medesimo pensiero lo rivolgiamo al consigliere di amministrazione On. Cesare Damiano, con il quale, siamo convinti, continueremo a interloquire ancora a lungo. 🇮🇹



Il D.L. 4 maggio 2023, n.48 è stato convertito con modifiche in legge 3 luglio 2023, n. 85

[READ MORE ▶](#)

Sostanzialmente confermati gli interventi contenuti nel Capo II (artt.14-15-16-17-18) “Interventi urgenti in materia di rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni, nonché’ aggiornamento del sistema di controlli ispettivi.”

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 3 luglio 2023, n.85 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, recante misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro.” Com’è noto il decreto, e quindi la legge di conversione, trattano di molti interventi, tra i quali quelli delle modifiche circa il reddito di cittadinanza e delle regole relative al lavoro a tempo determinato ma anche di alcune modifiche sia al Testo Unico della salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs 9 aprile 2008, n.81) e del Testo unico dell’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124). Circa i contenuti del Capo II questo “Corriere della Sicurezza” se ne è occupato nel numero speciale pubblicato il 29 maggio 2023, al quale rimandiamo per ulteriori approfondimenti. 🇮🇹

Corriere della Salute e Sicurezza



Inail e Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane: Innovazione per la salute e la sicurezza sul lavoro

[READ MORE](#) ▶

Nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto poco più di un anno fa tra l'Inail e il Gruppo FSI, per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, si è svolto a Roma presso l'auditorium della Direzione Generale dell'Inail, un importante convegno dedicato alla promozione dell'innovazione e della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro. La premessa che ha fatto da filo conduttore tra gli interventi introduttivi di Fabrizio D'Ascenzo, commissario straordinario dell'Inail, Adriano Mureddu, chief Human Resources officer del Gruppo FS, e Paolo Pennesi, direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è che per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza è necessario potenziare le sinergie tra tutti gli attori in campo, nell'ottica dell'innovazione sociale, tecnologica e organizzativa. “La collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti sul tema della salute e sicurezza deve essere sempre la parola d'ordine, perché porta vantaggi per tutti“, ha spiegato il Professor D'Ascenzo, alla sua prima uscita pubblica dopo l'insediamento alla guida dell'Istituto. 📌



Primo soccorso, la formazione che salva la vita

[READ MORE](#) ▶

La Confsal sostiene con convinzione che la formazione è un elemento indispensabile nel mondo del lavoro, non solo per aumentare le competenze dei singoli lavoratori, ma anche per saper gestire situazioni di criticità improvvise che possono crearsi, in questo caso specifico l'intervento tempestivo di un cittadino, formato in un corso dell'Inail, evidenzia come la conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore possano fare la differenza per la sopravvivenza in caso di arresto cardiaco. 📌

Corriere della Salute e Sicurezza



Industria alimentare italiana, nel 2021 denunciati oltre 11mila infortuni e 33 casi mortali

[READ MORE](#) ▶

Il nuovo numero del periodico statistico Dati Inail è dedicato all'analisi di questo settore produttivo molto articolato e complesso, leader in Europa per numero di imprese e fatturato, che può esporre i lavoratori a diverse tipologie di rischio. Le professioni più colpite sono quelle dei panettieri, pasticceri, macellai e pesciaioli. Questo settore, leader in Europa per numero di imprese operanti e al terzo posto, dopo Germania e Francia, per fatturato, rappresenta una componente rilevante all'interno del tessuto manifatturiero nazionale con oltre il 12% del totale degli occupati, percentuale superata solo dalle attività metallurgiche e fabbricazione di prodotti in metallo. 📌



La sicurezza per studenti e personale delle scuole nella legge n. 85/2023

[READ MORE](#) ▶

Come già accennato nel secondo articolo di questo numero nel novero delle misure dedicate alla tutela della sicurezza degli studenti, il Decreto Lavoro inserisce l'istituzione di un Fondo per l'indennizzo dei familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Dieci i milioni di euro a disposizione per il 2023 e due milioni di euro l'anno a partire dal 2024. 📌



Lavoratori alla guida: i fattori di rischio generali

[READ MORE](#) ▶


Sono disponibili sul sito della guida elettronica VESAFE (frutto di un impegno congiunto dell'EU-OSHA e della Commissione europea) alcune indicazioni circa i fattori di rischio generali di cui è necessario tenere conto nella valutazione dei rischi, quando i lavoratori trascorrono del tempo alla guida. 📌

Corriere della Salute e Sicurezza



Condannata l'azienda per aver omesso di disporre un'adeguata segnaletica nel capannone adibito a carico e scarico di merci

[READ MORE](#) ►

Con cassazione Penale, Sez. 4, 27 giugno 2023, n. 27758 , la Corte di appello di Napoli ha confermato la sentenza del Tribunale di Nola dell'11 maggio 2021, con cui A.A. e B.B. erano stati condannati alla pena complessiva di mesi quattro di reclusione ciascuno, con pena sospesa per colpa consistita nella violazione di norme poste a tutela della sicurezza sul lavoro, nello specifico sono colpevoli di aver omesso di disporre nel capannone adibito a carico e scarico di merci un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale idonea ad evitare situazioni di rischio per i lavoratori e, in particolare, atta a differenziare i percorsi pedonali da quelli destinati a passaggio dei carrelli e ad indicare l'obbligo di velocità a passo d'uomo per la circolazione dei carrelli nell'opificio nonchè per aver fornito ai lavoratori addetti alle operazioni di carico e scarico merci un carrello elevatore elettrico privo di dispositivi atti a limitarne la velocità, in violazione del D.Lgs. n. 81 del 2008, art. 163, commi 1, 2 e 3; per aver omesso di effettuare la prevista informazione e formazione dei lavoratori, in violazione dell'art. 81 c.p., comma 2, e D.Lgs. n. 81 del 2008, artt. 36 e 37 in relazione al D.Lgs. n. 81 del 2008, art. 55, comma 5, lett. c). 



RIPRESO IL CONFRONTO AL MINISTERO DEL LAVORO PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

I resoconti dei primi due incontri del 22 giugno e del 5 luglio 2023

INCONTRO DEL 22 GIUGNO 2023 - Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone ha convocato un primo incontro con le Parti sociali che si è tenuto oggi 22 giugno 2023. L'incontro ha ripreso un percorso che era stato inizialmente previsto fin dal primo appunto del 17 gennaio scorso che poi si è interrotto.

Alla riunione hanno partecipato per la Confsal, Giovanni Luciano - presidente del nostro Osservatorio per la Sicurezza sul Lavoro - e Antonino Ughettini, presidente di ATISL, Associazione degli Ispettori Tecnici del Lavoro, che aderisce alla Confsal.

L'incontro è stato aperto dal Viceministro Maria Teresa Bellucci la quale ha dichiarato l'intenzione del Governo a dare continuità e concretezza ai tavoli su questa importante materia, che continua a veder mietere vittime quotidianamente, chiedendo al tavo-



Corriere della Salute e Sicurezza

lo di entrare nel merito delle proposte in attesa del Ministro Calderone, in Senato proprio per l'iter di approvazione delle legge di recepimento del D.L. 48 del 4 maggio 2023 (Decreto lavoro).

Come Confsal abbiamo ribadito le nostre proposte, condensate nel "Decalogo della prevenzione partecipata", che avevamo già inviato e illustrato in occasione della prima riunione di gennaio, non senza prima sottolineare che il Paese deve decidersi a investire massicciamente in prevenzione, se vuole davvero veder diminuire i drammatici numeri che l'Inail continua a rendere noti. Una sorta di bollettino di guerra.

In tal senso, visto che la Viceministro aveva fatto riferimento nella sua apertura alla "sostenibilità economica" degli interventi, abbiamo ricordato i numeri degli studi dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e della EU-OSHA (Agenzia Europea della sicurezza), sulla stima del costo economico rispetto al PIL, che si somma a lutti e dolori, che oscilla dal 3% a livello mondiale al 6,3% per l'Italia. Una cifra enorme che incide negativamente ogni anno sulla produttività del sistema Italia, tale da giustificare di per sé gli investimenti previsti nelle nostre proposte articolate, precise e concrete. Proposte sviluppate grazie alla sinergia di Confsal con gli Ispettori di Atisl, presenti al tavolo nella persona del presidente Ughettini, che ora invieremo di nuovo al Ministro nella versione aggiornata corredata delle indicazioni di modifica normativa necessaria per realizzare ogni singolo punto del Decalogo, che la Confsal ha presentato il 27 aprile u.s. nel suo Convegno tenuto all'Auditorium dell'Inail.

Abbiamo anche sottolineato che, nel periodo trascorso dalla riunione di gennaio all'incontro odierno, vi era stata l'emanazione del DL 48 del 4 maggio, che al suo interno, nel Capo II (artt. da 14 a 18), affronta in maniera, secondo noi, troppo timida le questioni di inerenti la materia: Interventi che, pur riconoscendovi alcuni aspetti positivi, riteniamo non esaustivi per dare quell'impulso deciso che serve per un cambiamento strutturale. Per esempio, nel ricordare i principali aspetti del Decalogo, al punto relativo all'introduzione nei programmi didattici della scuola dell'educazione alla prevenzione per la sicurezza sul lavoro, abbiamo dichiarato che ci aspettavamo di trovare evaso tale punto proprio in quel decreto. Cosa che auspichiamo avvenga presto.

Al Ministro, che nel frattempo ha raggiunto la riunione di ritorno dal Senato, abbiamo dichiarato, la disponibilità a partecipare fattivamente a un ciclo di incontri auspicando che questi abbiano effettivamente seguito, senza dover attendere ulteriormente perché, nel frattempo, le cose sul campo non stanno certamente migliorando.

La riunione si è chiusa con un appuntamento per un nuovo incontro previsto per il 5 luglio p.v.




Corriere della Salute e Sicurezza

INCONTRO DEL 5 LUGLIO 2023 - A seguito del primo incontro sulla salute e sicurezza sul lavoro, tenutosi il 22 giugno 2023 con il Ministro Elvira Calderone, il 05 luglio 2023 si è svolta presso il Ministero del Lavoro una riunione di prosecuzione dei lavori sulle misure introdotte dal Decreto Lavoro, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85, in ordine al sistema di istruzione e formazione.

In apertura della riunione sono state illustrate le norme introdotte dal Decreto Lavoro di interesse per il settore dell'Istruzione: Il Decreto Lavoro ha introdotto modifiche al D.lgs. 81/08 che pongono in capo agli enti locali competenti la valutazione, in via congiunta con i dirigenti scolastici, dei rischi connessi all'utilizzo degli edifici da parte delle scuole e i conseguenti interventi con le risorse disponibili. Istituito un fondo per il risarcimento degli infortuni in alternanza scuola lavoro. Estesa la copertura assicurativa INAIL a tutti gli infortuni che avvengono durante tutte le attività formative.

La Confsal, rappresentata al tavolo dalla Segretaria generale Snals Elvira Serafini e dalla Vicaria Irene Tempera, ha sottolineato che la valutazione dei rischi da parte degli enti locali, in via congiunta con i dirigenti scolastici, deve essere vincolante. In caso di inerzia dell'ente locale, infatti, la responsabilità potrebbe ricadere di nuovo in via dovrebbero essere posti limiti di risorse finanziarie per interventi finalizzati a garantire l'incolumità esclusiva sui dirigenti scolastici. Inoltre, non di alunni e personale.

La Confsal valuta poi positivamente, ai fini di una migliore qualificazione a tutela di una maggiore sicurezza, l'inserimento di un ulteriore titolo di studio per i coordinatori dei lavori nei cantieri temporanei o mobili e apprezza l'impegno del Ministro Valditarà per aver mantenuto l'impegno di garantire maggiori e più estese tutele ad alunni e personale. Il Decreto prevede anche, per le imprese che ospitano i PCTO, l'obbligo di integrare il proprio documento di valutazione dei rischi con una sezione dedicata alle misure di prevenzione per gli alunni coinvolti, con particolare riferimento a dispositivi e segni identificativi.

Per la Confsal i PCTO devono essere distinti da qualsiasi surrettizia forma di utilizzazione impropria di forza lavoro. I PCTO devono essere considerati come una metodologia didattica finalizzata al consolidamento delle competenze acquisite dagli alunni nei percorsi di studio ordinari. Così come andranno individuate nuove risorse nel FMOF per la remunerazione dei docenti che assumono il ruolo di tutor nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Diventa fondamentale un percorso di formazione per tutti i soggetti interessati ai Percorsi di alternanza. 



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1 Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2 Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3 Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4 Promuovere la diffusione di **MOG-SGSL** - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5 Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6 Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7 Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8 Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9 Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10 Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO

